

NOTA STAMPA

WEBUILD: IL MINISTRO TAJANI VISITA IL CANTIERE DEL DIRIYAH GATE DEVELOPMENT PROJECT IN ARABIA SAUDITA

IL GRUPPO AL CENTRO DELLA TRASFORMAZIONE URBANISTICA DEL REGNO NELL'AMBITO DI SAUDI VISION 2030

- *Con oltre 90 progetti completati dal 1966, Webuild è partner di riferimento per la crescita sostenibile e la modernizzazione del Regno Saudita, uno dei mercati più dinamici e strategici per il futuro delle infrastrutture complesse*
- *Il progetto punta a trasformare Diriyah, sede del sito UNESCO di At-Turaif, in un polo residenziale, culturale e commerciale di livello mondiale*

Milano, 25 novembre 2025 – Un cantiere che racconta il futuro dell'Arabia Saudita e il ruolo dell'Italia nella sua trasformazione. Antonio Tajani, Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, già Commissario europeo all'Industria e ai Trasporti, ha visitato oggi il Diriyah Gate Development Project a Riyadh, parte del programma Saudi Vision 2030 e realizzato da Webuild per conto della Diriyah Development Gate Authority. La missione si inserisce nel Forum Imprenditoriale Italia–Arabia Saudita dove Webuild è presente come partner strategico per la realizzazione di infrastrutture che stanno ridisegnando il volto del Regno.

Il progetto punta a trasformare Diriyah, sede del sito UNESCO di At-Turaif, in un polo residenziale, culturale e commerciale di livello mondiale, ispirato all'architettura tradizionale Nadji. Webuild è impegnata nella realizzazione di opere di grande complessità: dal Super Basement Works, che ha raggiunto uno stato di realizzazione molto avanzato ed è una delle infrastrutture sotterranee più grandi mai realizzate in Arabia Saudita, con tre livelli interrati per un parcheggio da 10.500 posti auto su circa 1 milione di metri quadrati, e oltre 2 km di tunnel a quattro corsie, collegati alla rete stradale di Riyadh; al distretto Retail & Lifestyle, che ospiterà oltre 70 edifici e spazi pubblici su 365.000 metri quadrati, interamente pedonale, con piazze, souk e cortili che richiamano i villaggi sauditi, integrando tecnologie per efficienza energetica e sostenibilità. A questi si aggiungono ulteriori opere strutturali collegate alla costruzione di uffici, hospitality (6 hotel 5 stelle) e la Grande Moschea.

Con oltre 90 progetti completati dal 1966, Webuild si conferma partner chiave per la modernizzazione del Regno. Tra le opere già realizzate spiccano il Kingdom Center, icona dello skyline di Riyadh, e la Orange Line (Linea 3) della Metro di Riyadh, la più lunga della rete cittadina, che include l'iconica Downtown Station. Tra i progetti in corso, il Sistema di Digue di Trojena, che darà vita al più grande lago artificiale del Paese e la struttura in calcestruzzo più inclinata al mondo, e la nuova linea ferroviaria ad alta velocità Connector, che collegherà Oxagon e The Line, due poli futuristici di NEOM.

L'impegno di Webuild nel Paese si inserisce nel quadro degli investimenti infrastrutturali previsti da Vision 2030, guardando anche ai grandi eventi internazionali che il Paese ospiterà nei prossimi anni, tra cui, i giochi asiatici di calcio nel 2027, EXPO 2030 e i Mondiali FIFA 2034. Un contributo concreto alla trasformazione del Regno verso un'economia diversificata e sostenibile, nel segno dell'eccellenza italiana.

Webuild è leader globale nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse, con focus su mobilità sostenibile, energia idroelettrica, gestione e produzione dell'acqua ed edilizia green. Riconosciuta da diversi anni come la prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua e attiva in circa 50 paesi, Webuild conta a livello globale circa 95.000 persone di oltre 125 nazionalità e vanta quasi 120 anni di esperienza con oltre 3.700 progetti completati. Il suo track record include la realizzazione di 13.648km di ferrovie, 891km di metro, 82.577km di strade e autostrade, 1.022km di ponti e viadotti, 3.462km di gallerie, 319 dighe e impianti idroelettrici. Tra le opere più iconiche: la Grand Ethiopian Renaissance Dam (GERD) in Etiopia, l'espansione del Canale di Panama, il Long Beach International Gateway in California (USA), il Secondo Ponte sul Bosforo (Turchia), il viadotto skytrain della linea metropolitana a Nord-Ovest di Sydney (Australia), il grattacielo Kingdom Centre a Riyad (Arabia Saudita) e numerose linee metropolitane in città come Copenaghen, Parigi, Roma, Milano, Napoli, Doha, Salonicco e Riyad. Tra i progetti in corso: la Nuova Diga Foranea di Genova, la Galleria di Base del Brennero, l'Autostrada Pedemontana Lombarda, la Linea C della Metro di Roma, la linea ad alta capacità/velocità tra Genova e Milano, tratte ferroviarie sulle direttive AV Napoli-Bari e AC Palermo-Catania-Messina in Italia e, all'estero, il progetto idroelettrico Snowy 2.0 (Australia) e il Sistema di Dighi di Trojena (Arabia Saudita). Al 31 dicembre 2024, il Gruppo ha registrato ricavi totali per 12 miliardi di euro. Al 30 giugno 2025, il suo portafoglio ordini complessivo si attesta a circa 59 miliardi di euro, con oltre il 90% del portafoglio costruzioni legato agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite. Quotata alla Borsa di Milano (WBD; WBD.MI; WBD:IM) e soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., Webuild ha sede in Italia ed è inclusa nell'indice MIB ESG delle blue-chip italiane più virtuose in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG).

[Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com](http://www.webuildgroup.com)



Contatti:

Francesca Romana Chiarano
Senior Manager - Relazioni con i Media
Tel. +39 338 247 4827
email: f.chiarano@webuildgroup.com